

### Scheda di sicurezza del 4/7/2019, revisione 1

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Freezbug

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

congelante per insetti

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info@vebi.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel. +39 800883300

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

### Vebi Istituto Biochimico

# Scheda di sicurezza Freezbug

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

#### Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P280 Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Clas	sificazione
>= 40% -	butano	Numero	601-004-00-0	<b>③</b>	2.2/1 Flam. Gas 1 H220
< 50%		Index:			
		CAS:	106-97-8		2.5 Press. Gas H280
		EC:	203-448-7		
		REACH No.:	01-21194746		
			91-32-xxxx		
>= 25% -	isobutano	Numero	601-004-00-0	<b>③</b>	2.2/1 Flam. Gas 1 H220
< 30%		Index:		$\sim$	
		CAS:	75-28-5		2.5 Press. Gas H280



			200-857-2 01-21194853 95-27-xxxx	
>= 20% - < 25%	propano	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	601-003-00-5 74-98-6 200-827-9 01-21194869 44-21-xxxx	② 2.2/1 Flam. Gas 1 H220 DECLK (CLP)*
>= 5% - < 7%	etanolo; alcool etilico	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	603-002-00-5 64-17-5 200-578-6 01-21194576 10-43-XXXX	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.25% - < 0.5%	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	603-117-00-0 67-63-0 200-661-7 01-21194575 58-25-xxxx	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 0.1% - < 0.25%	L-menthol , (1R,2S,5R)-5-methyl-2 -(propan-2-yl)cyclohex an-1-ol	CAS: EC: REACH No.:	2216-51-5 218-690-9 01-21194588 66-21-XXXX	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
354 ppm	butanone; metiletilchetone	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	78-93-3 201-159-0 01-21194572 90-43-XXXX	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066

\*DECLK (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota K, dell'allegato VI del Regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone. In caso di contatto con gli occhi:



In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Pulitura a umido o aspirazione dei solidi.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambiente fresco, ventilato ed asciutto

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

butano - CAS: 106-97-8

- Tipo OEL: ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: (EX) - CNS impair

isobutano - CAS: 75-28-5

- Tipo OEL: ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: (EX) - CNS impair

propano - CAS: 74-98-6

- Tipo OEL: ACGIH - Note: (D, EX) - Asphyxia

VLE 8h - 1400 mg/mc 778ppm

VLE short - 1800 mg/mc 100 ppm

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

- Tipo OEL: ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

propan-2-olo: alcool isopropilico: isopropanolo - CAS: 67-63-0

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 600 mg/m3, 200 ppm - STEL: 900 mg/m3, 300 ppm

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 300 ppm - Note: BEI - URT irr, CNS and PNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Lavoratore industriale: 950 mg/m3 - Consumatore: 114 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1900 mg/m3 - Consumatore: 950 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 87 mg/m3 - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

### ✓ebi Istituto Biochimico

### Scheda di sicurezza Freezbug

Lavoratore industriale: 343 mg/kg bw/day - Consumatore: 206 mg/kg bw/day -

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Consumatore: 89 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Consumatore: 319 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Consumatore: 26 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

L-menthol, (1R,2S,5R)-5-methyl-2-(propan-2-yl)cyclohexan-1-ol - CAS: 2216-51-5

Lavoratore industriale: 132 mg/m3 - Consumatore: 33 - Esposizione: Inalazione Umana

- Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 10 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 10 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve

termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 19 mg/kg bw/day - Consumatore: 9.4 - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 9.4 - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg/Sedimenti

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg/Sedimenti

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 0.00072 kg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg/Sedimenti

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg/Sedimenti

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 552 mg/kg/Sedimenti

L-menthol, (1R,2S,5R)-5-methyl-2-(propan-2-yl)cyclohexan-1-ol - CAS: 2216-51-5

Bersaglio: Acqua dolce µg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.56 µg/L

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 156 µg/L

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 2.37 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 289 mg/kg/Sedimenti

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 28.9 mg/kg/Sedimenti

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 48.9 mg/kg/Sedimenti

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:



Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno .

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Aerosol		
Odore:	Geranio		
Soglia di odore:	Non Rilevante		
pH:	Non Rilevante		
Punto di	Non Rilevante		
fusione/congelamento:			
Punto di ebollizione iniziale	Non Rilevante		
e intervallo di ebollizione:			
Punto di infiammabilità:	<23°C ° C		
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante		
Infiammabilità solidi/gas:	Infiammabile		
Limite superiore/inferiore	Non Rilevante		
d'infiammabilità o			
esplosione:			
Pressione di vapore:	3-4 bar		
Densità dei vapori:	Non Rilevante		
Densità relativa:	N.A.		
Idrosolubilità:	Non Rilevante		
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione	Non Rilevante		
(n-ottanolo/acqua):			
Temperatura di	Non Rilevante		
autoaccensione:			
Temperatura di	Non Rilevante		
decomposizione:			
Viscosità:	N.A.		
Proprietà esplosive:	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti:	Non ossidante		

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante		
Liposolubilità:	Non Rilevante		
Conducibilità:	Non Rilevante		
VOC (Dir. 2010/75/CE):	Non Rilevante		



VOC (carbonio volatile):	Non Rilevante	 
Proprietà caratteristiche	Non Rilevante	 
dei gruppi di sostanze		

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile per 5 anni in confezione integra e correttamente conservata

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

#### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Freezbug

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### ✓ebi Istituto Biochimico

# Scheda di sicurezza Freezbug

j) pericolo in caso di aspirazione Non classificato Sulla base dei dati disponi

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

butano - CAS: 106-97-8

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 658 mg/l - Durata: 4h

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi Positivo

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale = 9400 mg/kg/bw

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Orale - Specie: Ratto = 4710 mg/kg Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 72.6 mg/l -

Durata: 4h

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto = 12800 mg/kg

L-menthol, (1R,2S,5R)-5-methyl-2-(propan-2-yl)cyclohexan-1-ol - CAS: 2216-51-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2046 mg/kg/bw

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi Positivo

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo

f) cancerogenicità:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 345 mg/kg/bw

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5 LD50 (RABBIT) ORAL: 6300 MG/KG

LD50 (RAT) ORAL SINGLE DOSE: 7060 MG/KG

### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Freezbug

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 11.2 g/l

Endpoint: EC50 - Specie: crostacei 5.012 g/l

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 250 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: crostacei 2 mg/l - Durata h: 10 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 275 mg/l - Note: freshwater Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 1.9 mg/l - Note: marine water

### Vebi Istituto Biochimico

# Scheda di sicurezza Freezbug

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche 633 mg a.s./ kg soil

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 48

L-menthol, (1R,2S,5R)-5-methyl-2-(propan-2-yl)cyclohexan-1-ol - CAS: 2216-51-5

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 15.6 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: crostacei = 26.6 ml/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 21.4 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: batteri = 237 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilità

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

L-menthol , (1R,2S,5R)-5-methyl-2-(propan-2-yl)cyclohexan-1-ol - CAS: 2216-51-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione -0.35

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Non bioaccumulabile

 $L\text{-menthol}\;,\; (1R,2S,5R)\text{-}5\text{-methyl-}2\text{-}(propan-2\text{-}yl)cyclohexan-}1\text{-}ol\text{ - CAS};\; 2216\text{-}51\text{-}5$ 

Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15

#### 12.4. Mobilità nel suolo

L-menthol , (1R,2S,5R)-5-methyl-2-(propan-2-yl)cyclohexan-1-ol - CAS: 2216-51-5 Test: Koc 149

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



### Vebi Istituto Biochimico

### Scheda di sicurezza Freezbug

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1950 IATA-UN Number: 1950 IMDG-UN Number: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili IATA-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili AEROSOL, infiammabili AEROSOL, infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 2

ADR - Numero di identificazione del pericolo:

IATA-Class: 2 IATA-Label: 2.1 IMDG-Class: 2

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: IATA-Packing group: IMDG-Packing group: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-S.P.: 190 327 344 625

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)

IATA-Passenger Aircraft: 203 IATA-Cargo Aircraft: 203

IATA-S.P.: A145 A167 A802

IATA-ERG: 10L

IMDG-EMS:F-D , S-UIMDG-Subsidiary risks:See SP63IMDG-Stowage and handling:SW1 SW22IMDG-Segregation:SG69

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)



Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

### Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P3a

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H315 Provoca irritazione cutanea.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3





Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.





TLV: Valore limite di soglia. TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).